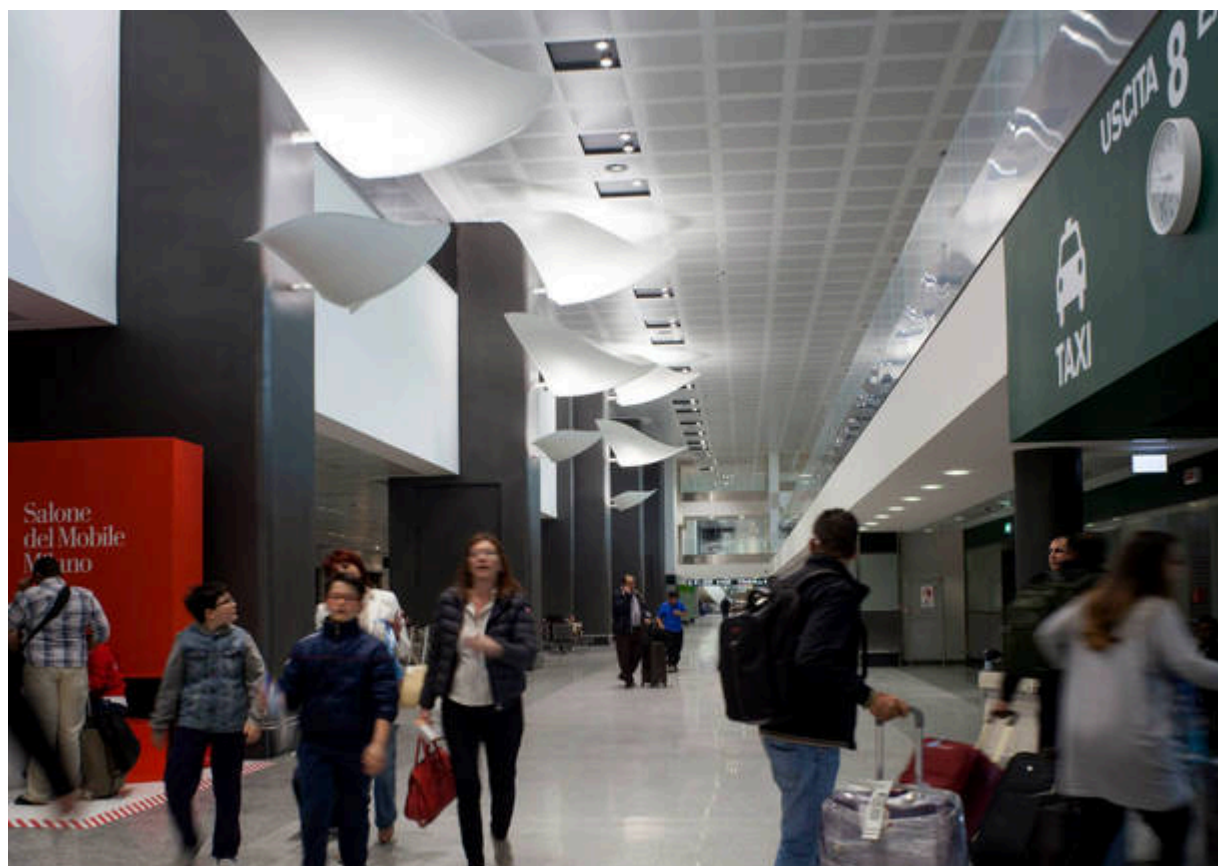


L'addio all'aeroporto creato dai bustocchi vale 600 mila euro

Pubblicato: Mercoledì 23 Agosto 2017



Busto Arsizio lascia definitivamente la società dell'aeroporto che aveva contribuito a fondare, quello di Malpensa. È ormai cosa fatta la cessione dello 0,055% di Sea al fondo 2i Aeroporti Spa per una cifra che si aggira attorno ai 600 mila euro.

La scelta di incassare i soldi ed uscire definitivamente è stata presa dal sindaco **Emanuele Antonelli** che ha preferito portare un gruzzoletto nei difficili bilanci del Comune a fronte di una partecipazione ormai ininfluyente nella società che gestisce il grande aeroporto.

Furono proprio alcuni imprenditori di Busto Arsizio, nell'immediato secondo dopoguerra, a trasformare i nastri d'asfalto di Malpensa, utilizzati come scalo militare, in qualcosa che aveva le sembianze di un aeroporto civile. **Quello che oggi è il Terminal 2 era stato il lungimirante sogno di una generazione imprenditoriale** che avrebbe conosciuto il boom degli anni '50 e '60.

Il declino della partecipazione bustocca iniziò nel 1955 quando, visto il successo che aveva avuto fino a quel momento, la città di Milano entrò nella società creando la Sea.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

